



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 2 ASSISTENZA

DETERMINAZIONE n. 433 del 07/09/2023

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2023 PER LE UNITA' DI OFFERTA SOCIALE – APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

PREMESSO che:

- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026 – approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano con deliberazione n. 8 del 15.10.2020;
- l'Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l'Accordo di Programma sopra menzionato, con deliberazione n. 27 del 15.10.2020, esecutiva;
- la Comunità Montana è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018/2020, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano in data 27.06.2018 e prorogato nella sua validità per l'anno 2021 e comunque fino all'approvazione del nuovo Piano di Zona Unitario 2021/2023, con deliberazione n. 16 del 17.12.2020;
- la Comunità Montana ha deliberato nell'Assemblea del 14.12.2021 con atto n. 41 la disponibilità a mantenere il ruolo di Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario anche per il periodo 2022/2023, come richiesto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano e da quest'ultima approvato con deliberazione n. 17 del 16.12.2021;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato il nuovo Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2021/2023 con deliberazione n. 2 del 23.02.2022;

VISTA la DGR 777 del 31/07/2023 di Regione Lombardia “*Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale (anno 2023) e della quota straordinaria «Spese per i minori in comunità» in favore dei Comuni fino a 3.000 abitanti*” che assegna quale quota ordinaria all'Ambito di Bellano risorse pari a € 249.716,02= finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;

CONSIDERATO che il Fondo Sociale Regionale assegnato agli Ambiti territoriali è destinato anche al sostegno delle unità di offerta sociali che hanno svolto attività nel corso del 2022 e che sono attive nel 2023;

VISTO l'allegato "Avviso pubblico per l'accesso al Fondo Sociale Regionale Annualità 2023 per le Unità di Offerta Sociale" – che forma parte integrante del presente atto – e tutti i suoi allegati, predisposto dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Bellano, al fine di individuare le Unità di Offerta che rientrano nei criteri di accesso al contributo;

RITENUTO l'Avviso coerente con le indicazioni fornite da Regione Lombardia in merito all'utilizzo delle risorse assegnate all'Ambito;

VISTI: il D. Lgs.vo del 18.08.2000 n. 267;
la L.R. 1/86;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera dell'Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

D E T E R M I N A

1. Di approvare l'"Avviso pubblico per l'accesso al Fondo Sociale Regionale – Annualità 2023 – per le Unità di Offerta Sociale" - che forma parte integrante del presente atto – e tutti i suoi allegati, predisposto dall'Ufficio di Piano secondo le indicazioni di Regione Lombardia.
2. Di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico allegato, che forma parte integrante del presente atto, sul sito internet del Piano di Zona: www.pianodizonabellano.valsassina.it.
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA
Corti Manila

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

TIPO ATTO: DETERMINAZIONE GENERICA
Nr. **433** del 07/09/2023

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2023 PER LE UNITA' DI OFFERTA SOCIALE – APPROVAZIONE
----------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì, 07/09/2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Amanti Raffaella

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL
FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2023
rivolto alle Unità di offerta sociali**

Ai sensi della DGR 777 del 31/07/2023 "APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE (anno 2023) e DELLA QUOTA STRAORDINARIA «SPESE PER I MINORI IN COMUNITA'» IN FAVORE DEI COMUNI FINO A 3.000 ABITANTI"

**Approvato con determinazione del Responsabile dei Servizi alla Persona
N° 433 del 07/09/2023**

Il Fondo Sociale Regionale assegnato agli Ambiti territoriali è destinato al sostegno delle unità di offerta sociali che hanno svolto attività nel corso del 2022 e che sono attive nel 2023. Per l'anno 2023 le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia ammontano a € **61.600.000,00** di cui:

- una quota ordinaria pari a € **59.000.000,00** finalizzata al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani
- una quota straordinaria pari a € **2.600.000,00** destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

Per il Distretto di Lecco le risorse ammontano a **euro 2.320.490,01** così suddivise per Ambiti:

Ambito	Quota ordinaria assegnata FSR 2023	Quota straordinaria Comuni <3000 ab	Totale assegnazione 2023
Bellano	249.716,02	117.503,00	367.219,02
Lecco	1.132.058,22	144.281,00	1.276.339,22
Merate	598.328,77	78.603,00	676.931,77
Totale			2.320.490,01

CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE AGLI AMBITI

- QUOTA ORDINARIA

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse.

Criteri regionali di riparto delle risorse agli Ambiti:

- 1) **50%** delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022);
- 2) **30%** delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Affidi);
- 3) **20%** delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione 2022 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

- QUOTA STRAORDINARIA COMUNI < 3000 ABITANTI

La quota straordinaria destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia è ripartita sulla base della quota dei costi sostenuti, rilevati in data 27/06/2023, sul totale regionale.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE QUOTA ORDINARIA

La **quota ordinaria** del Fondo Sociale Regionale deve essere utilizzata per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove previste, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

I servizi/interventi socioassistenziali, che possono essere sostenuti con il FSR sono:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asili Nido, Nido Aziendale, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socioeducativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili/Comunità Sociosanitaria.

AREA ANZIANI:

- Servizi di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del **5%** del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona;
- Nella misura massima del **10%** del Fondo assegnato per "altri servizi e interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.)

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE A LIVELLO LOCALE - QUOTA ORDINARIA

Gli Ambiti territoriali, sulla base dei vincoli regionali, con approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, definiscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità di offerta, definiscono il bando/avviso ad evidenza pubblica rivolto alle unità di offerta sociali che hanno sede nel proprio territorio di riferimento e procedono, dopo l'esame delle richieste di contributo pervenute e dei dati di spesa raccolti dai Comuni relativi agli interventi degli stessi, ad assegnare ed erogare ai Comuni e agli Enti gestori i finanziamenti derivanti dall'applicazione dei criteri definiti. In particolare, per quanto attiene agli ENTI GESTORI di servizi/interventi socioassistenziali, si evidenzia che:

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al **finanziamento delle attività per l'anno in corso**;
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2022**;
3. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023;
4. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
5. Le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDS;

La quota minima di contributo concessa a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

L'Ambito di Bellano pertanto è chiamato a:

- definire i criteri utilizzo generali e per area di intervento/tipologia di unità d'offerta;
- stabilire il budget per tipologia di Unità di Offerta ed interventi;
- raccogliere e valutare la completezza e correttezza formale delle istanze pervenute dalle Unità di offerta che hanno sede nell'Ambito di Bellano e di tutti gli allegati richiesti;
- raccogliere dai propri Comuni le informazioni relative ai costi sostenuti per gli interventi che rientrano nei servizi/interventi sostenibili con il FSR;
- elaborare il Piano di Riparto secondo le determinazioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito;
- comunicare gli esiti della valutazione delle istanze presentate e dell'eventuale contributo concesso agli Enti gestori;
- erogare i contributi concessi ai Comuni e agli Enti gestori in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS di competenza a favore dell'Ambito.

- Ambito Territoriale di Bellano -



Ciò **PREMESSO**

I Legali Rappresentanti degli Enti Gestori **con sede nell'Ambito Territoriale di Bellano** che vogliono accedere al contributo di cui al presente Avviso Pubblico dovranno inviare

ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2023

l'istanza di contributo per i servizi socio-assistenziali (all. 1) corredata dalle schede di rendicontazione (all. 2: scheda analitica, all. 3: tabella economica) debitamente compilate e sottoscritte allegando per ciascuna unità di offerta tutti gli altri eventuali documenti richiesti e elencati nel modulo dell'istanza, indirizzate a:

UFFICIO DI PIANO – AMBITO DI BELLANO
C/O Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera
Via Fornace Merlo 2- 23816 BARZIO (LC)

via PEC all'indirizzo cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

È possibile l'invio solo dal proprio indirizzo PEC.

L'Ufficio di Piano provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'Ente gestore. A tale proposito, si rammentano le **conseguenze penali**, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso**. In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione. L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del contributo assegnato con il Piano di riparto. Procederà anche alla segnalazione agli Uffici competenti in materia di messa in esercizio e accreditamento.

Le schede di rendicontazione riferite alla gestione anno 2022, unitamente al fac-simile dell'istanza e ai suoi allegati, sono disponibili sul sito www.piandodizonabellano.valsassina.it. Inoltre, tutti i documenti sopra citati possono essere richiesti direttamente all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Bellano: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it, tel. 0341-910144 int. 1

Per informazioni:

Federica Bolognani – udp.coordinatore@valsassina.it

Paola Arrigoni - ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

tel. 0341/910144 int. 1

Barzio, 7 settembre 2023

- Ambito Territoriale di Bellano -

Comuni di: ABBADIA LARIANA, BALLABIO, BARZIO, BELLANO, CASARGO, CASSINA VALSASSINA, COLICO, CORTENOVA, CRANDOLA VALSASSINA, CREMENO, DERVIO, DORIO, ESINO LARIO, INTROBIO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, MARGNO, MOGGIO, MORTERONE, PAGNONA, PARLASCO, PASTURO, PERLEDO, PREMANA, PRIMALUNA, SUEGLIO, TACENO, VALVARRONE, VARENNA



Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo, 2 – 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

FONDO SOCIALE REGIONALE 2023
DGR 777 del 31/07/2023 “APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITA’ DI
UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE (anno 2023) e DELLA
QUOTA STRAORDINARIA «SPESE PER I MINORI IN COMUNITA’» IN FAVORE DEI
COMUNI FINO A 3.000 ABITANTI”

ORIENTAMENTO NELLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE
REGIONALE ANNO 2023 – QUOTA ORDINARIA

Il Fondo Sociale Regionale assegnato agli Ambiti territoriali è destinato al sostegno delle unità di offerta sociali che hanno svolto attività nel corso del 2022 e che sono attive nel 2023. Per l'anno 2022 le risorse complessivamente stanziare da Regione (QUOTA ORDINARIA) ammontano a € 59.000.000,00 finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Per il Distretto di Lecco le risorse ammontano a **euro 1.980.103,01** così suddivise per Ambiti:

Ambito	Stanziamento risorse 2023 – quota ordinaria
Bellano	249.716,02
Lecco	1.132.058,22
Merate	598.328,77
Totale	1.980.103,01

CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE AGLI AMBITI

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse.

Criteri regionali di riparto delle risorse agli Ambiti:

- 1) **50%** delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022);
- 2) **30%** delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede domiciliari);

- Ambito Territoriale di Bellano -

Comuni di: ABBADIA LARIANA, BALLABIO, BARZIO, BELLANO, CASARGO, CASSINA VALSASSINA, COLICO, CORTENOVA, CRANDOLA VALSASSINA, CREMENO, DERVIO, DORIO, ESINO LARIO, INTROBIO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, MARGNO, MOGGIO, MORTERONE, PAGNONA, PARLASCO, PASTURO, PERLEDO, PREMANA, PRIMALUNA, SUEGLIO, TACENO, VALVARRONE, VARENNA

c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Affidi);

3) **20%** delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione 2022 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

La **quota ordinaria** del Fondo Sociale Regionale deve essere utilizzata per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove previste, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

I servizi/interventi socioassistenziali, che possono essere sostenuti con il FSR sono:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asili Nido, Nido Aziendale, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socioeducativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili/Comunità Sociosanitaria.

AREA ANZIANI:

- Servizi di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del **5%** del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona;
- Nella misura massima del **10%** del Fondo assegnato per "altri servizi e interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.)

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE A LIVELLO LOCALE

Gli Ambiti territoriali, sulla base dei vincoli regionali, con approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, definiscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità di offerta, definiscono il bando/avviso ad evidenza pubblica e procedono, dopo l'esame delle richieste di contributo

pervenute, ad assegnare ed erogare agli Enti gestori i finanziamenti derivanti dall'applicazione dei criteri definiti.

In particolare, si evidenzia che:

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al **finanziamento delle attività per l'anno in corso**;
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2022**;
3. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023;
4. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
5. le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES;

La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.



Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

Spett.le
UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE DI BELLANO
Via Fornace Merlo 2
23816 BARZIO
PEC: cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: ISTANZA DI CONTRIBUTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIALI - ANNO 2023

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

Residente a _____ Cap _____ prov. _____

Via/piazza _____ n. _____

C.F. _____ Tel. _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'ente _____

con sede legale in _____ Cap _____ prov. _____

via/piazza _____ tel. _____

email _____

C.F. _____ P.IVA _____

gestore del servizio _____

denominato _____

- Ambito Territoriale di Bellano -

Comuni di: ABBADIA LARIANA, BALLABIO, BARZIO, BELLANO, CASARGO, CASSINA VALSASSINA, COLICO, CORTENOVA, CRANDOLA VALSASSINA, CREMENO, DERVIO, DORIO, ESINO LARIO, INTROBIO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, MARGNO, MOGGIO, MORTERONE, PAGNONA, PARLASCO, PASTURO, PERLEDO, PREMANA, PRIMALUNA, SUEGLIO, TACENO, VALVARRONE, VARENNA

situato a _____ Cap _____ prov. _____

Via/piazza _____ n. _____

autorizzazione al funzionamento/CPE n° _____ del _____

codice struttura (obbligatorio) _____

CHIEDE

la concessione del contributo in oggetto per i servizi e interventi sociali con sede nel territorio dell'Ambito Territoriale di Bellano, descritti nelle schede per la rendicontazione anno 2022

DICHIARA

- a) di aver correttamente compilato le schede allegata alla presente domanda;
- b) che i dati qui dichiarati e nelle schede allegate sono veri ed accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000, ovvero documentabili su richiesta dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Bellano;
- c) [SOLO PER I GESTORI DI STRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA] di aver presentato domanda di accreditamento in data _____

ALLEGA

- 1) Le schede di rendicontazione relative ai servizi/al servizio **(segnare con una X)**:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asili Nido, Nido Aziendale, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Centro Socioeducativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili/Comunità Sociosanitaria.

AREA ANZIANI

- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

- 2) **[Solo per SFA minori]** Dichiarazione di mantenimento dei requisiti previsti dalla DGR 11263 del 10 febbraio 2010

- Ambito Territoriale di Bellano -

- 3) **[Solo per le comunità per minori e alloggi per l'autonomia]** Dichiarazione del legale rappresentante in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in comunità" (Minori WEB) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia
- 4) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante
- 5) Copia dell'autorizzazione al funzionamento o della comunicazione preventiva di esercizio (se non è già stata consegnata all'Ufficio di Piano negli anni scorsi e se non è stata modificata)

Coordinate bancarie per procedere all'erogazione del contributo, se spettante:	
Banca _____	Agenzia _____
Conto Intestato a: _____	
CODICE IBAN _____	
Per i Comuni: Conto Banca d'Italia _____	

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE N. 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino Riviera, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Fornace Merlo,2 – Barzio (Lc), PEC: cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it, Telefono: 0341 910144. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente richiamate nel presente modello. Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, PABLI s.r.l. all'indirizzo e-mail: privacy@pabli.it. L'informativa completa è disponibile nella sezione Privacy del sito www.valsassina.it

Data _____

Il legale rappresentante

(timbro e firma) _____

- Ambito Territoriale di Bellano -